



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

Prot. n. 3397

Torino, 16 aprile 2014

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l' art. 456 del D.L.vo 297/94;

VISTA la legge 23.12.1998 n. 448, il cui art. 26 prevede che l'amministrazione scolastica centrale e periferica può avvalersi, per i compiti connessi all'autonomia scolastica, dell'opera di dirigenti scolastici e di docenti forniti di adeguati titoli culturali, scientifici e professionali;

VISTE le recenti disposizioni, legge 24.12.2012 n. 228 (legge di stabilità 2013), orientate al contenimento della spesa, che sono intervenute a ridimensionare numericamente il personale docente e dirigente destinato a prestare servizio in posizione di fuori ruolo presso l'Amministrazione centrale e periferica ai sensi della legge 23.12.1998 n.448, per lo svolgimento dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica;

VISTO il D.I. n. 336 del 24/04/2013 con il quale è stato decretato che *il contingente di docenti e dirigenti scolastici di cui l'Amministrazione scolastica centrale e periferica potrà avvalersi per la realizzazione dei compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica, a partire dall'a.s. 2013/2014, è fissato in n. 150 unità*;

VISTA la Circolare Ministeriale n. 30 del 18/02/2014 con la quale il M.I.U.R. assegna un contingente di **6** unità all'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e detta le norme di riferimento per le procedure di selezione relative all' a.s. 2014/2015;

CONSIDERATO che la C.M. n. 30 precisa che alle nuove procedure di reclutamento deve essere sottoposto tutto il personale interessato ad ottenere l'assegnazione, indipendentemente dalla data di scadenza del comando disposto ai sensi della precedente normativa;

PRESO ATTO che, i provvedimenti di conferimento di incarico del personale docente e dirigente, utilizzati presso gli uffici di questa Direzione Generale e disposti in seguito alla graduatoria approvata con D.D.G. prot.n9191 del 10/08/2012, risultano in scadenza al 31/08/2014;

RITENUTO di individuare le aree di utilizzazione secondo le esigenze regionali e, in conformità all'organizzazione dell'Ufficio Scolastico Regionale, per garantire efficacemente l'azione di coordinamento della Direzione Generale;

VALUTATA l'opportunità di garantire la massima trasparenza delle procedure connesse all'utilizzazione dei posti assegnati e alla definizione delle attività da realizzare;

INFORMATE le OO.SS. regionali firmatarie del CCNL del personale della Scuola e dell'Area V della Dirigenza Scolastica sui criteri di selezione, sul numero dei posti disponibili, sulle aree e sulla durata di utilizzazione del personale;

DISPONE

E' indetta la procedura di selezione del personale interessato all'assegnazione ai compiti ed alle attività indicate nella richiamata C.M. n. 30 del 18 febbraio 2014.

I posti assegnati all'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte sono complessivamente **n. 6** da utilizzare per lo svolgimento di compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica, alle seguenti aree:

a) **SOSTEGNO E SUPPORTO ALLA RICERCA EDUCATIVA E ALLA DIDATTICA IN RELAZIONE ALL'ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI ORDINAMENTI VIGENTI E AI PROCESSI DI INNOVAZIONE IN ATTO, PROGRAMMI, CURRICOLI SCOLASTICI** (supporto alla pianificazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento ai processi di innovazione in atto, iniziative di continuità tra i vari gradi di scuola, organizzazione flessibile del tempo scuola, formazione e aggiornamento del personale, innovazione didattica, progetti di valutazione e qualità della formazione, progetti di carattere internazionale, attività di orientamento, attuazione del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale, ecc);

b) **SOSTEGNO E SUPPORTO PER L'ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA DEL TERRITORIO**, ai processi organizzativi e valutati dell'autonomia scolastica (documentazione, consulenza, iniziative di sportello, monitoraggio, valutazione ecc);

c) **SOSTEGNO ALLA PERSONA e ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA** educazione degli adulti, educazione alla convivenza civile (alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività), integrazione scolastica dei soggetti disabili, pari opportunità donna – uomo, dispersione scolastica, disagi della condizione giovanile consultazioni provinciali studentesche, orientamento scolastico, attività complementari e integrative;

d) **RACCORDI INTERISTITUZIONALI** (alternanza scuola-lavoro, esperienze formative e stage) istruzione e formazione superiore integrata, rapporti col territorio);

e) **GESTIONE E ORGANIZZAZIONE**, ivi compresi i supporti informatici (organi collegiali, attivazione di reti di scuole, utilizzo delle nuove tecnologie, ecc).

Il personale utilmente collocato nella graduatoria di merito presterà servizio presso la Direzione Generale, con eventuale, possibile e temporanea utilizzazione anche presso gli Uffici Scolastici Territoriali.

La durata dell'assegnazione del personale dirigente e docente sarà di due anni (anni scolastici 2014/15- 2015/16) salva motivata revoca dell'incarico da parte della stessa amministrazione.

Il personale collocato fuori ruolo può rinunciare all'assegnazione per sopravvenuti gravi motivi personali o familiari, dandone comunicazione all'ufficio che valuterà la richiesta.

Presentazione della domanda

Le domande del personale interessato, riferite alle assegnazioni con decorrenza dall'anno scolastico 2014/2015, dovranno pervenire, utilizzando il modello allegato (Allegato 1):

♦ direttamente mediante consegna a mano **all'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Direzione Generale - Ufficio I - Corso Vittorio Emanuele II, n. 70 - 10121 Torino, 3° piano** nei seguenti orari:

- dal lunedì al giovedì: dalle ore 8.30 alle ore 18,00
- il venerdì: dalle ore 8,30 alle ore 16,00

♦ a mezzo posta (**per le domande inviate a mezzo posta non farà fede il timbro postale di invio, ma il timbro di ricevimento della sede di c.so Vittorio Emanuele II, n. 70 dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte**)

Le domande dovranno comunque pervenire improrogabilmente **entro e non oltre il 19 maggio 2014**

La domanda dovrà contenere le seguenti indicazioni :

1. Cognome , nome, luogo e data di nascita;
2. qualifica (se dirigente o docente) e materia di insegnamento;
3. sede di titolarità e sede di servizio (qualora diversa da quella di titolarità);
4. data di immissione in ruolo.

In calce alla domanda i candidati dovranno dichiarare:

- a) di aver superato il periodo di prova;
- b) di non aver presentato analoga richiesta presso altro ufficio centrale o regionale

Le domande prive di tali indicazioni e/o dichiarazioni, ovvero indirizzate genericamente al MIUR, non saranno prese in considerazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum personale nel quale devono essere specificati i titoli culturali, scientifici e professionali posseduti, nonché la eventuale conoscenza di lingue straniere (DPR 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni e legge 12/11/2011 n. 183).

Dovranno, inoltre, essere **allegate**, al fine della loro valutazione, **le copie dei titoli scientifici** che il candidato ha dichiarato di possedere nella domanda e che saranno restituiti al termine delle prove concorsuali, trascorsi i termini per eventuali impugnative della graduatoria di merito definitiva.

I criteri di selezione dei partecipanti sono indicati nella tabella seguente.

Il personale chiamato a svolgere compiti di supporto all'autonomia e ai processi di riforma deve essere in possesso di specifici requisiti che connotano il proprio profilo professionale. In via esemplificativa tali caratteristiche possono essere così raggruppate:

- motivazione professionale a partecipare ai processi di innovazione in atto;
- competenze trasversali di tipo progettuale, gestionale e promozionale;
- capacità di porsi in relazione, di lavorare in gruppo, di assumere responsabilità;
- approfondita conoscenza degli ordinamenti scolastici con particolare riferimento all'autonomia e alle riforme ordinamentali.

L'esame dei candidati sarà effettuato da una Commissione appositamente costituita presso questo ufficio, sulla base della valutazione dei titoli presentati (vedi tabella seguente) e un colloquio teso all'accertamento delle capacità relazionali del candidato e delle competenze coerenti con le problematiche delle aree soprarichiamate. Avranno anche rilevanza il livello di conoscenza delle lingue straniere e le capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che, nella valutazione dei titoli culturali, scientifici e professionali, abbiano riportato un punteggio non inferiore a 20 punti.

Sulla base dei titoli presentati e del colloquio effettuato, sarà compilata la graduatoria di merito in base alla quale saranno individuati i candidati che, in relazione ai posti disponibili e ai compiti da svolgere, risulteranno in possesso della qualificazione richiesta.

Per quanto ivi non espressamente indicato, si fa riferimento alla Circolare Ministeriale n. 30 del 18/02/2014.

Il presente bando è affisso in data odierna all'albo della Direzione Generale Regionale e degli Ambiti Territoriali dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e pubblicato sul sito della stessa Direzione e nella rete Intranet e nel sito Internet del Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuliana PUPAZZONI



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

CRITERI PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE (BIENNIO 2014-2016)

La Commissione esaminatrice ha a disposizione 100 punti così distribuiti:

Titoli culturali	fino a p. 10
Titoli scientifici	fino a p. 15
Titoli professionali	fino a p. 15
Colloquio	fino a p. 60

TITOLI CULTURALI

(fino ad un massimo di punti 10)

Diploma di laurea, di vigilanza scolastica, di Accademia di Belle Arti, Diploma di Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, di Conservatorio di Musica, di Istituto Superiore di Educazione Fisica in aggiunta al titolo di studio necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza.	Punti 2 per ogni titolo; 1 punto per la prima laurea posseduta dai docenti per i quali non è prevista come titolo d'accesso al ruolo di appartenenza.
Titolo di specializzazione ovvero di perfezionamento conseguito in corsi post-universitari di durata non inferiore ad un biennio, titolo di dottore di ricerca	Punti 1,50 per ogni titolo
Titolo di specializzazione ovvero perfezionamento conseguito in corsi post-universitari di durata non inferiore ad un anno	Punti 0,50 per ogni titolo fino ad un massimo di punti 2
Borse di studio in Italia o all'estero rilasciate da Enti pubblici in materia di ricerca riferite ai servizi di documentazione, aggiornamento, informazione, integrazione in campo pedagogico-didattico, sperimentazione in campo educativo	Punti 1,50 per ogni titolo
Idoneità in altri concorsi dell'Amministrazione Scolastica (non si valuta il concorso che ha dato luogo all'attuale nomina)	Punti 1 per ogni idoneità fino ad un massimo di punti 2
Contratti Universitari di durata non inferiore ad un anno	Punti 0,50 per ogni contratto fino ad un massimo di punti 2

TITOLI SCIENTIFICI

(fino ad un massimo di punti 15)

Pubblicazioni a stampa (presso editore) riguardanti il lavoro da svolgere, monografie (le traduzioni non si riterranno valutabili se non si rileva un apporto originale da parte del candidato)	Punti da 1 a 3 per ogni titolo fino ad un massimo di 6 punti
Articoli a stampa su riviste specializzate riguardanti il lavoro specifico da svolgere	Punti da 1 a 2 per ogni titolo fino ad un massimo di 4 punti
Prodotti multimediali, software, corredati da opportuna certificazione riguardanti il lavoro da svolgere	Punti da 1 a 4 per ogni titolo fino ad un massimo di 4 punti
Lavori originali riguardanti l'attività da svolgere elaborati su pregresso incarico da parte dell'Amministrazione Scolastica	Punti da 1 a 3 per ogni titolo fino ad un massimo di 4 punti

N.B. Al fine della valutazione dei titoli scientifici si richiede copia degli elaborati stessi, che saranno restituiti al termine delle procedure concorsuali, trascorsi i termini per eventuali impugnative della graduatoria di merito definitiva.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

CRITERI PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE (BIENNIO 2014-2016)

La Commissione esaminatrice ha a disposizione 100 punti così distribuiti:

Titoli culturali	fino a p. 10
Titoli scientifici	fino a p. 15
Titoli professionali	fino a p. 15
Colloquio	fino a p. 60

TITOLI CULTURALI

(fino ad un massimo di punti 10)

Diploma di laurea, di vigilanza scolastica, di Accademia di Belle Arti, Diploma di Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, di Conservatorio di Musica, di Istituto Superiore di Educazione Fisica in aggiunta al titolo di studio necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza.	Punti 2 per ogni titolo; 1 punto per la prima laurea posseduta dai docenti per i quali non è prevista come titolo d'accesso al ruolo di appartenenza.
Titolo di specializzazione ovvero di perfezionamento conseguito in corsi post-universitari di durata non inferiore ad un biennio, titolo di dottore di ricerca	Punti 1,50 per ogni titolo
Titolo di specializzazione ovvero perfezionamento conseguito in corsi post-universitari di durata non inferiore ad un anno	Punti 0,50 per ogni titolo fino ad un massimo di punti 2
Borse di studio in Italia o all'estero rilasciate da Enti pubblici in materia di ricerca riferite ai servizi di documentazione, aggiornamento, informazione, integrazione in campo pedagogico-didattico, sperimentazione in campo educativo	Punti 1,50 per ogni titolo
Idoneità in altri concorsi dell'Amministrazione Scolastica (non si valuta il concorso che ha dato luogo all'attuale nomina)	Punti 1 per ogni idoneità fino ad un massimo di punti 2
Contratti Universitari di durata non inferiore ad un anno	Punti 0,50 per ogni contratto fino ad un massimo di punti 2

TITOLI SCIENTIFICI

(fino ad un massimo di punti 15)

Pubblicazioni a stampa (presso editore) riguardanti il lavoro da svolgere, monografie (le traduzioni non si riterranno valutabili se non si rileva un apporto originale da parte del candidato)	Punti da 1 a 3 per ogni titolo fino ad un massimo di 6 punti
Articoli a stampa su riviste specializzate riguardanti il lavoro specifico da svolgere	Punti da 1 a 2 per ogni titolo fino ad un massimo di 4 punti
Prodotti multimediali, software, corredati da opportuna certificazione riguardanti il lavoro da svolgere	Punti da 1 a 4 per ogni titolo fino ad un massimo di 4 punti
Lavori originali riguardanti l'attività da svolgere elaborati su pregresso incarico da parte dell'Amministrazione Scolastica	Punti da 1 a 3 per ogni titolo fino ad un massimo di 4 punti

N.B. Al fine della valutazione dei titoli scientifici si richiede copia degli elaborati stessi, che saranno restituiti al termine delle procedure concorsuali, trascorsi i termini per eventuali impugnative della graduatoria di merito definitiva.

TITOLI PROFESSIONALI
(fino ad un massimo di punti 15)

Servizio prestato presso l'Amministrazione Scolastica Centrale e Periferica, l'ex IRRE ora ANSAS, l'Università e gli Enti - di cui ai punti c) d) ai sensi dell' art. 456 D. L.vo n. 297/94 ivi comprese le utilizzazioni sul progetto provinciale della Dispersione Scolastica ai sensi dell'art.456 D.L.vo n.297/94	Punti 2 per anno per un massimo di 10 punti.
Incarichi svolti per la realizzazione di progetti interistituzionali che vedano coinvolti Università, INVALSI, ANSAS, subentrata nelle funzioni ai cessati Istituti di Ricerca (INDIRE, IRRE) centri di ricerca e formazione	Punti 1 per ogni incarico; massimo punti 6
Servizio effettivo prestato in qualità di dirigente scolastico, incarico di presidenza, collaboratore del dirigente scolastico e di funzione strumentale	Punti 2 per anno fino ad un massimo di 12 punti
Docenze in corsi di specializzazione e di alta qualificazione	Punti 1 per ogni corso fino ad un massimo di 6 punti
Coordinamento ovvero docenza in corsi di aggiornamento riconosciuti ed autorizzati dall'Amministrazione Scolastica	Punti 1 per ogni incarico fino ad un massimo di 6 punti
Componente di gruppi di lavoro organizzati dall'Amministrazione Scolastica, Regione, Enti Locali, Università per tematiche connesse con l'incarico a cui aspira il candidato	Punti 1 per ogni incarico fino ad un massimo di 6 punti
Incarichi per attività di progettazione, ricerca sperimentazione, documentazione didattica nei suoi aspetti tecnico-strumentali e culturali, formazione conferiti dall'Amministrazione Scolastica	Punti 1 per ogni incarico fino ad un massimo di 6 punti

N.B. Con la dizione "Amministrazione Scolastica" si intende l'Amministrazione Scolastica Centrale e Periferica del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'ex IRRE, l'INVALSI (ex CEDE), l'ex INDIRE , l'Istituzione Scolastica.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuliana PUPAZZONI
(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ex art.3, co 2, D.Lgs. 39/93)